



Settore delle Risorse Umane

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA

ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 165/2001

per la copertura a tempo pieno e indeterminato di

n. 2 POSTI DI FUNZIONARIO TECNICO

AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

presso l'Area Tecnica e l'Area del Territorio della Provincia di Brescia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DELLE RISORSE UMANE

- Vista la determinazione dirigenziale n. 525 del 11 marzo 2026 relativa all'approvazione del presente avviso;
- Visto il vigente "*Regolamento sull'accesso al lavoro in Provincia di Brescia*", che disciplina la mobilità tra Enti;
- Visto l'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., che disciplina il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse;

RENDE NOTO

che è avviata la procedura di mobilità volontaria per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di **N. 2 POSTI DI FUNZIONARIO TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI E DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI** - presso l'Area Tecnica e dell'Area del Territorio della Provincia di Brescia.

ART. 1 - REQUISITI RICHIESTI

Alla procedura di mobilità possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso:

1. siano in servizio a tempo pieno e indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs n. 165/2001;
2. siano inquadrati nel profilo professionale di "*Funzionario Tecnico*" - Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni - oppure in altro profilo professionale dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni comunque denominato, corrispondente, per contenuti, alle mansioni richieste e che, in possesso di idoneo titolo di studio (si veda art. 5), intendano essere inquadrati nel profilo professionale di Funzionario Tecnico a seguito del trasferimento per mobilità;
3. abbiano superato il periodo di prova nell'attuale Area contrattuale di inquadramento;



4. non abbiano subito condanne penali e non siano sottoposti a procedimenti penali in corso, né siano stati oggetto di sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio;
5. siano in possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle mansioni prevista dal profilo di appartenenza;
6. siano in possesso del preventivo parere positivo al trasferimento rilasciato dall'amministrazione di appartenenza nei casi previsti dall'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ovvero siano in possesso della dichiarazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza che il dipendente non ricade in nessuna delle tre condizioni indicate nell'articolo di legge citato; tale circostanza potrà anche essere dichiarata dal candidato mediante autocertificazione.

ART. 2 - MANSIONI RICHIESTE PER IL PROFILO

Mansionario approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 132 del 31 marzo 2023, modificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 230 del 15 ottobre 2024:

Mansioni: Svolgimento di funzioni d'ordine tecnico nel campo della progettazione, sovrintendenza, organizzazione, direzione e collaudo di opere pubbliche, pianificazione urbanistica ed ingegneria delle opere pubbliche. Svolgimento di attività istruttoria nel campo tecnico/manutentivo mediante la raccolta, l'organizzazione e l'elaborazione ed illustrazione di dati di natura complessa, e norme tecniche, attraverso l'impostazione di elaborati tecnici, grafici o tecnico-amministrativi, anche avvalendosi di tecnologie informatiche. Collaborazione nella progettazione di opere, o progettazione diretta, proposta di interventi manutentivi, espressione di pareri tecnici sulle materie di competenza, possibilità di incarico della direzione lavori e della responsabilità dei procedimenti. Predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza. Attività di analisi e valutazione, anche economica, connesse con la progettazione e individuazione delle soluzioni tecnico amministrative più adeguate. Svolgimento di attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti di gara e gestione delle procedure di affidamento di incarichi professionali o di appalti di servizi/forniture e lavori. Nell'espletamento delle attività di controllo effettuare sopralluoghi di cantieri, fabbricati, e aree pubbliche. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, della standardizzazione e del monitoraggio dei procedimenti amministrativi, dell'individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Possibilità di coordinamento e responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. Responsabilità della correttezza, sia formale che sostanziale, dell'attività complessiva svolta dall'unità organizzativa e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici e fattispecie disciplinate dal diritto non immediatamente utilizzabili e con un'elevata ampiezza delle soluzioni possibili. Responsabilità, gestione e controllo completi dei processi e delle attività di competenza, dalla fase istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, la direzione, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'Ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative



dell'Ente, per il miglioramento della produttività del servizio e dell'unità di lavoro di appartenenza. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati personali e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore.

Competenze: Elevate conoscenze plurispecialistiche delle tecniche di progettazione e gestione di lavori e opere pubbliche, di pianificazione territoriale, urbanistica ed edilizia, ambientale ed analisi territoriale. Conoscenza approfondita delle norme e dei regolamenti nazionali e regionali in materia di edilizia, lavori pubblici, urbanistica e pianificazione territoriale e paesaggistica, con particolare riferimento alle procedure di appalto, di approvazione di piani e progetti; nonché della normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili e sulla prevenzione incendi. Competenze nel campo della conduzione tecnico-amministrativa dei lavori pubblici, quantificazione dei costi e contabilità dei lavori pubblici. Conoscenza elevata degli strumenti informatici e telematici. Elevate capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative efficaci e adeguate al contesto. Competenze socio-relazionali, gestionali e/o direttive adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità, gestendo in modo appropriato le emozioni e lo stress. Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità, nonché di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico implicanti anche attività progettuali, di pianificazione e di ricerca e sviluppo. Responsabilità amministrative e di risultato a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzativa. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità all'ordinamento dell'Ente. Capacità di ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi di lavoro nell'ottica del contenimento dei costi e del raggiungimento degli obiettivi. Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici e unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale.

ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione online, sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo Internet: www.inpa.gov.it. L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione pubblica esclusivamente per via telematica, autenticandosi tramite SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" - previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30/06/2003 n° 196.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il**



termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 12 aprile 2026, trentesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente avviso sul Portale “inPA”. La procedura informatica per la presentazione delle domande verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del giorno di scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione pubblica è certificata e comprovata da apposita mail ricevuta, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente, previa lettura delle eventuali F.A.Q., l'apposito form di assistenza presente sul Portale “inPA”.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione pubblica incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *on line*: la presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva pubblica.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i disagi causati dal malfunzionamento del portale “inPA - Portale per il Reclutamento”, ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione, da parte del candidato, dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica, anche nel caso in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia in grado di ricevere messaggi. Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti.

In caso di dichiarazioni mendaci, si procederà con provvedimento motivato all'esclusione del candidato secondo quanto previsto dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, i dati raccolti nella domanda di partecipazione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti collettivi di lavoro.

Sono oggetto di compilazione obbligatoria le seguenti sezioni:

- Anagrafica;
- Requisiti generici;
- Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (avendo cura di inserire una scheda per ogni titolo conseguito mediante la funzione “inserisci nuovo titolo”);
- Esperienze lavorative presso PA come dipendente (avendo cura di inserire una scheda per ogni esperienza effettuata tramite la funzione “inserisci nuova esperienza”);
- Corsi, convegni, congressi;
- Bilancio competenze;
- Allegati (nulla osta preventivo o dichiarazione o autocertificazione: vedasi art.1 punto 6 e art.5).

Le restanti sezioni possono essere compilate a discrezione del candidato (il quale potrà scegliere di non dichiarare nulla in esse) esclusivamente ai fini conoscitivi.



ART. 4 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegato **il preventivo parere favorevole al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza** nei casi previsti dall'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, oppure **la dichiarazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza o l'autocertificazione che il dipendente non ricade in nessuna delle tre condizioni indicate nell'articolo di legge citato.**

ART. 5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Il Settore delle Risorse Umane esaminerà preliminarmente le domande pervenute ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Saranno ammessi i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o gli eventuali allegati siano stati prodotti in forma imperfetta, il Settore potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda; i candidati che non provvederanno a regolarizzare la posizione entro il termine che gli sarà assegnato verranno esclusi dalla procedura.

Oltre al mancato possesso dei requisiti richiesti o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal presente bando;
- la presentazione della domanda con modalità non conformi a quelle indicate all'art. 3 del presente bando.

Per il personale inquadrato in altro profilo professionale dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni che intenda essere inquadrato nel profilo professionale di Funzionario Tecnico a seguito del trasferimento per mobilità, è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Titoli di studio di cui al D.M. 270/2004 e le corrispondenti lauree di cui all'ordinamento D.M. 509/99 o all'ordinamento previgente come da tabelle allegate al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009:

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento):

Architettura

Ingegneria Civile

Ingegneria Edile

Ingegneria Edile - Architettura

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Pianificazione territoriale e urbanistica

Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale

Politica del territorio

Urbanistica

Laurea Triennale D.M. n. 509/1999:



classe 4 - Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile

classe 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale

classe 8 - Ingegneria Civile e Ambientale

Laurea Triennale D.M. n. 270/2004:

classe L-17 - Scienze dell'Architettura

classe L-23 - Scienze e Tecniche dell'Edilizia

classe L-21 - Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale

classe L-7 - Ingegneria Civile e Ambientale

classe L-9 - Ingegneria industriale

classe L-34 – Scienze geologiche

Laurea Specialistica D.M. n. 509/1999:

classe 3/S - Architettura del Paesaggio

classe 4/S - Architettura e Ingegneria Edile

classe 28/S - Ingegneria Civile

classe 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio

classe 54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Laurea Magistrale D.M. n. 270/2004:

classe LM-3 - Architettura del paesaggio;

classe LM-4 - Architettura e ingegneria edile – architettura

classe LM-23 - Ingegneria Civile

classe LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizia

classe LM-25 - Ingegneria dell'automazione

classe LM-26 - Ingegneria della Sicurezza

classe LM-28 - Ingegneria elettrica

classe LM-29 - Ingegneria elettronica

classe LM-33- Ingegneria meccanica

classe LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio

classe LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

classe LM-74 – Scienze e tecnologie geologiche



L'eventuale equipollenza/equiparazione del titolo di studio con uno dei titoli di studio sopra elencati deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. Pertanto, il candidato dovrà obbligatoriamente indicare, nella domanda, l'equipollenza della propria laurea (indicandone chiaramente il nome) con una delle lauree richieste dal presente bando (indicandone il nome) e specificare, di seguito, la normativa di legge che prevede tale equipollenza/equiparazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'art. 38, comma 3, del D. Lgs n. 165/2001 prevede: *“Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare, ai concorsi di cui al primo periodo, con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito”*.

Il Dirigente del Settore delle Risorse Umane adotta l'atto di ammissione od esclusione dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura.

Gli elenchi dei candidati ammessi e dei candidati esclusi dalla selezione, date e orari dei colloqui e, in genere, ogni altra comunicazione inerente e conseguente il presente avviso, saranno resi pubblici ESCLUSIVAMENTE via web sul portale istituzionale www.provincia.brescia.it - sezione: “Bandi di Concorso” (oppure Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso) e sul Portale InPA.

Tale pubblicazione costituisce l'unica notifica ad ogni effetto di legge; pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione dei siti: la Provincia declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione.

ART. 6 - SELEZIONE DEI CANDIDATI

Il Dirigente del Settore delle Risorse Umane nomina, ai sensi dell'art. 36 del vigente *“Regolamento sull'accesso al lavoro in Provincia di Brescia”*, un'apposita Commissione esaminatrice per la selezione dei candidati.

La selezione consiste, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento già menzionato, nell'esame del curriculum e in un colloquio, diretti a valutare le conoscenze tecniche, la professionalità, le pregresse esperienze, le attitudini e le motivazioni dei candidati rispetto alle funzioni proprie del posto da ricoprire.

La Commissione ha a disposizione, per la valutazione dei candidati, un massimo di 30 punti, di cui 20 punti per il colloquio e 10 punti per il curriculum vitae.

La selezione è superata a condizione che il candidato consegua almeno 21 punti e può concludersi anche con un giudizio di non idoneità.

Le domande di mobilità, pervenute nei termini e corredate della documentazione richiesta, saranno esaminate sulla base dei seguenti criteri:

- corrispondenza della posizione di lavoro ricoperta nell'ente di provenienza con la posizione



da coprire presso la Provincia di Brescia;

- possesso di titoli di studio specifici, frequenza a corsi di perfezionamento o aggiornamento ed eventuali altre esperienze lavorative attinenti;
- possesso delle attitudini, competenze e capacità richieste in relazione alla posizione da coprire.

ART. 7 - TRASFERIMENTO PRESSO LA PROVINCIA DI BRESCIA

Individuati i candidati idonei a coprire il posto, il Settore delle Risorse Umane richiederà all'Ente di appartenenza il nullaosta definitivo al trasferimento, con decorrenza dello stesso entro 60 giorni dalla richiesta, e fisserà un termine entro il quale lo stesso dovrà pervenire.

Trascorso tale termine senza che venga prodotto il necessario nullaosta, sarà facoltà dell'Amministrazione decidere di non dar corso alla mobilità o individuare altro candidato idoneo tra coloro che hanno presentato domanda.

Pervenuto il nulla osta, verrà adottato formale atto di trasferimento e verrà stipulato il contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente del C.C.N.L. Funzioni Locali.

Il personale trasferito conserva la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità maturata.

Relativamente al trattamento economico e previdenziale del personale proveniente da amministrazioni diverse dal Comparto Regioni-Autonomie Locali, si applica il comma 2 *quinquies* dell'art. 30 del D.Lgs n. 165/2001.

Il personale assunto a seguito di mobilità è esonerato dall'obbligo del periodo di prova, qualora lo abbia già superato presso l'Amministrazione di provenienza nella medesima categoria e profilo professionale.

ART. 8 - ALTRE INFORMAZIONI

La Provincia di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 198/2006 ed s.m.i e dell'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e s.m.i.

Ai sensi degli art. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente avviso di mobilità non è vincolante per l'Amministrazione e la partecipazione allo stesso non determina di per sé instaurazione di posizione giuridica o obbligo negoziale.

Il Dirigente del Settore delle Risorse Umane, con motivato provvedimento, può:

- disporre la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità;
- disporre, in ogni momento della procedura, l'eventuale sospensione, modifica, revoca o annullamento del procedimento avviato;
- non procedere alla successiva instaurazione del rapporto di lavoro con i candidati risultati idonei, per sopravvenute cause derivanti anche da disposizioni normative o finanziarie, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa.



Per fini di economicità, efficacia ed efficienza delle procedure, gli esiti della selezione potranno essere tenuti in evidenza per la copertura di ulteriori posti di analoga professionalità e medesima area giuridica che si rendessero vacanti dopo l'approvazione dell'avviso.

Il presente avviso viene pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line, sul sito internet istituzionale di questa Provincia all'indirizzo: www.provincia.brescia.it - sezione "Bandi di concorso" (oppure: *Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso*) e sul portale INPA all'indirizzo: www.inpa.gov.it.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al Settore delle Risorse Umane tramite e-mail: personale@provincia.brescia.it.

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario Amministrativo Elevata Qualificazione del Settore delle Risorse Umane Luisa Seccamani.

Brescia, 12 marzo 2026

Il Direttore del Settore delle Risorse Umane
Dott.ssa Simona Zambelli

Firmato digitalmente da:
Simona Zambelli
Data: 12/03/2026 09:42:07

Documento firmato digitalmente

Segue informativa sul Trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento ue 2016/679).



**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI
DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI
DATI
(Regolamento UE 2016/679)**

Il Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (di seguito anche “GDPR”) ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all’identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Brescia - Settore delle Risorse Umane si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, **per finalità attinenti a procedure relative al reclutamento di personale tramite mobilità, ai sensi della vigente normativa in materia.**

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all’obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante.

All’uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. A questo ultimo proposito, La informiamo che l’Ente è dotato di uno specifico e aggiornato Registro Unico dei Trattamenti.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio. L’eventuale rifiuto determina l’impossibilità di ammetterLa come candidato/a alla selezione relativa all’assunzione di personale di cui alla presente selezione.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti esterni all’Ente:
____//____//_____.



I dati potranno anche essere comunicati a:

- tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali)

e/o

- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

Dei Suoi dati potranno venire a conoscenza il Responsabile di trattamento del Settore ---//---- e/o gli incaricati del medesimo Settore e gli altri incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”).

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]”;
- il diritto di rettifica (articolo 16) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa”;
- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]”;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono



sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...].

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. In tal senso, ad esempio, secondo il testo attualmente vigente, Lei potrà rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Responsabile del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli Incaricati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali".

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Brescia con sede in Brescia Piazza Paolo VI n. 29.

RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile dello specifico trattamento dei Suoi dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Settore delle Risorse Umane, con sede in Brescia, via Musei n. 29, tel. 03037491,

personale@provincia.brescia.it - PEC protocollo@pec.provincia.bs.it, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

L'elenco completo ed aggiornato di eventuali ulteriori Responsabili che trattano i Suoi dati – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Brescia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti il presente trattamento - è disponibile presso il Settore delle Risorse Umane.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Brescia, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l'Ente, è il Dott. Andrea Ciappesoni, e-mail dpo@provincia.brescia.it - PEC protocollo@pec.provincia.bs.it.

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Brescia in materia di privacy possono essere visionate accedendo al Sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo: www.provincia.brescia.it, sia nella pagina iniziale, sia in Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Dati ulteriori.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679) e al Codice italiano.